

L'Asse IV

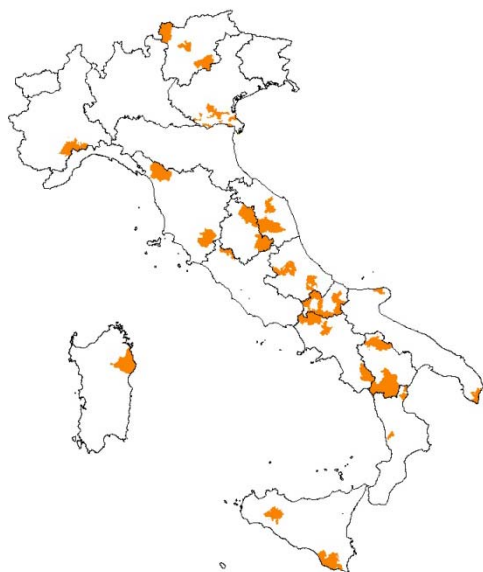
avanzamento, obiettivi, strategie proposte

- focus regionali -

- Milena Verrascina -

Padova, 16 aprile 2009

1. Evoluzioni di Leader



1989/93 Leader I

N. GAL	29
Estensione territoriale (%)	7,5
Popolazione coinvolta (%)	2,5
Risorse finanziarie (meuro)	100,3
Risorse medie per PSL (meuro)	3,4



94/99 Leader II

203
47,5
17,4
471,4
2,3



2000/06 Leader+

132
53,1
18,9
473,8
3,6



PSR 2007 – 2013: ASSE 4

N. GAL (ammissibili)	187
Estensione territoriale (%)	76,3
Popolazione coinvolta (%)	37,2
Risorse finanziarie (meuro)	1.346
Risorse medie per PSL (meuro)	7,2





PSR 2007 – 2013

Territorio eleggibile asse 4

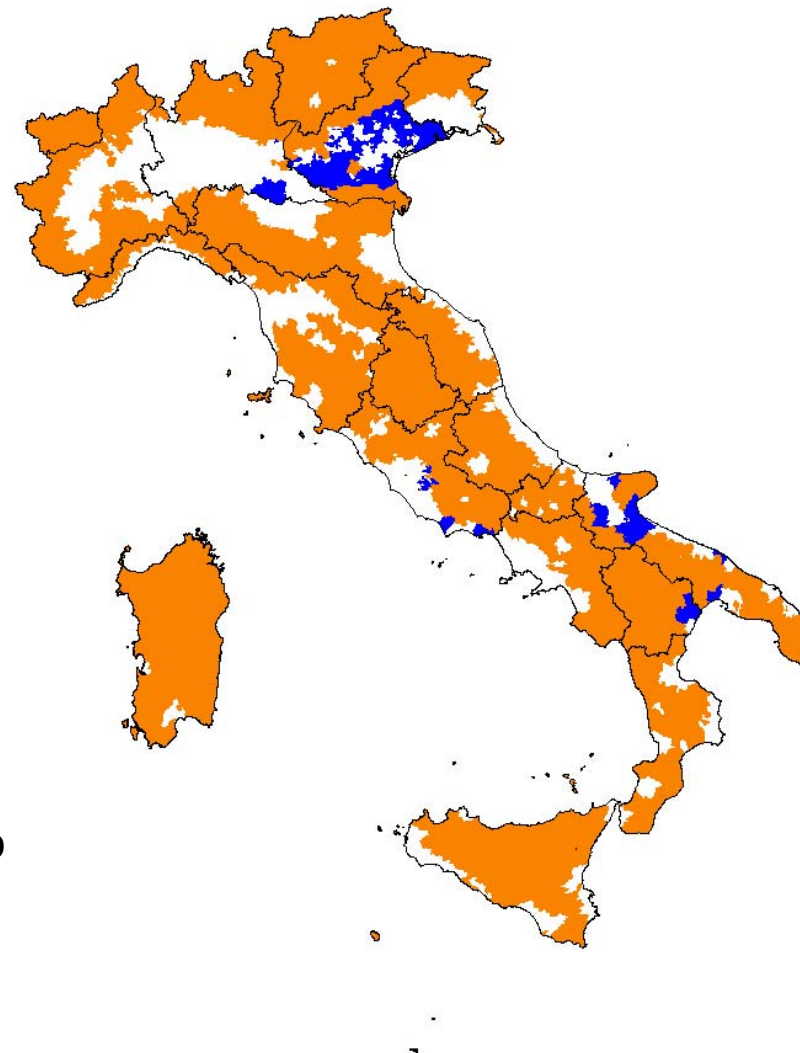
(sovrapposizione con zonizzazione PSN)

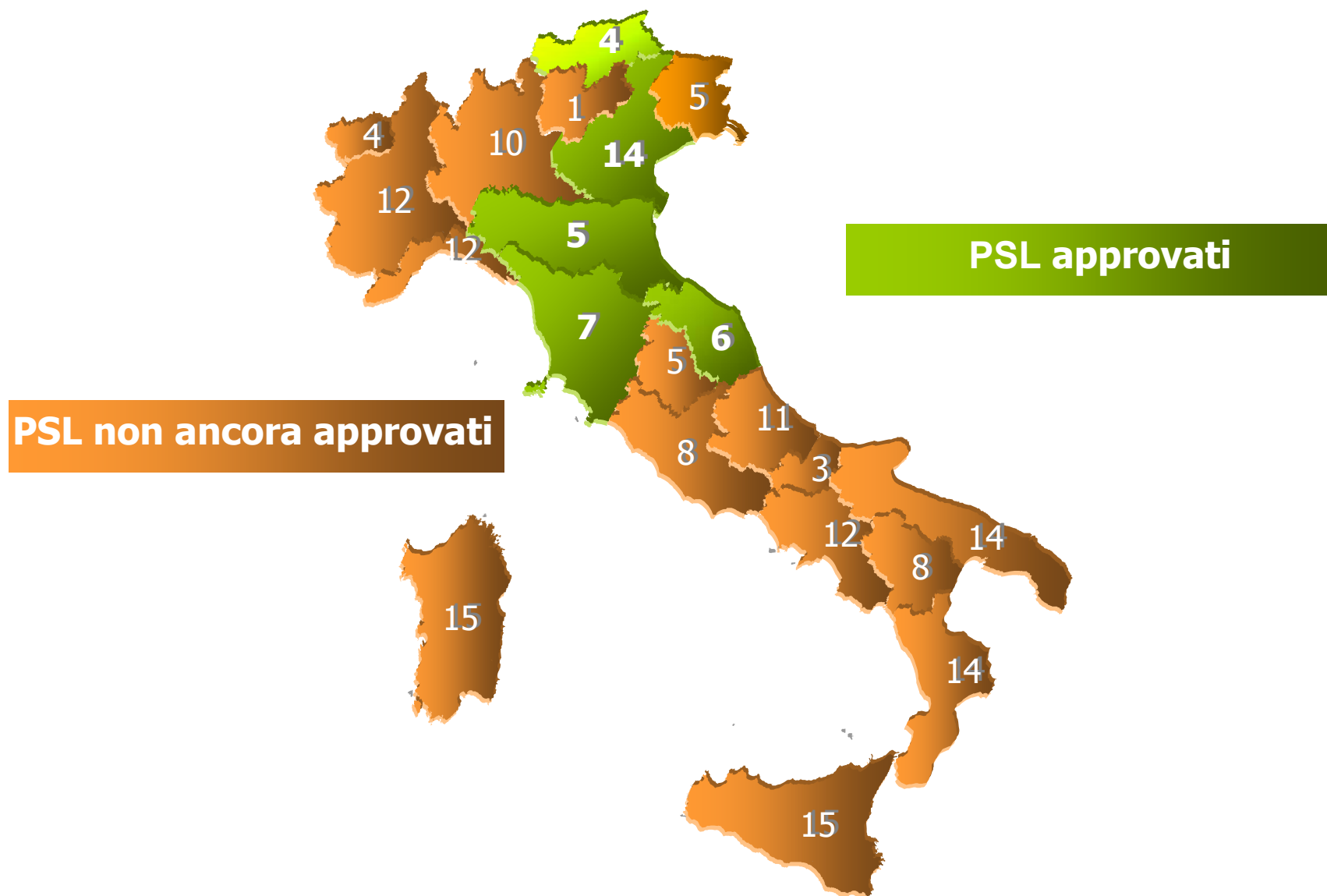


Aree rurali ad agricoltura
intensiva specializzata

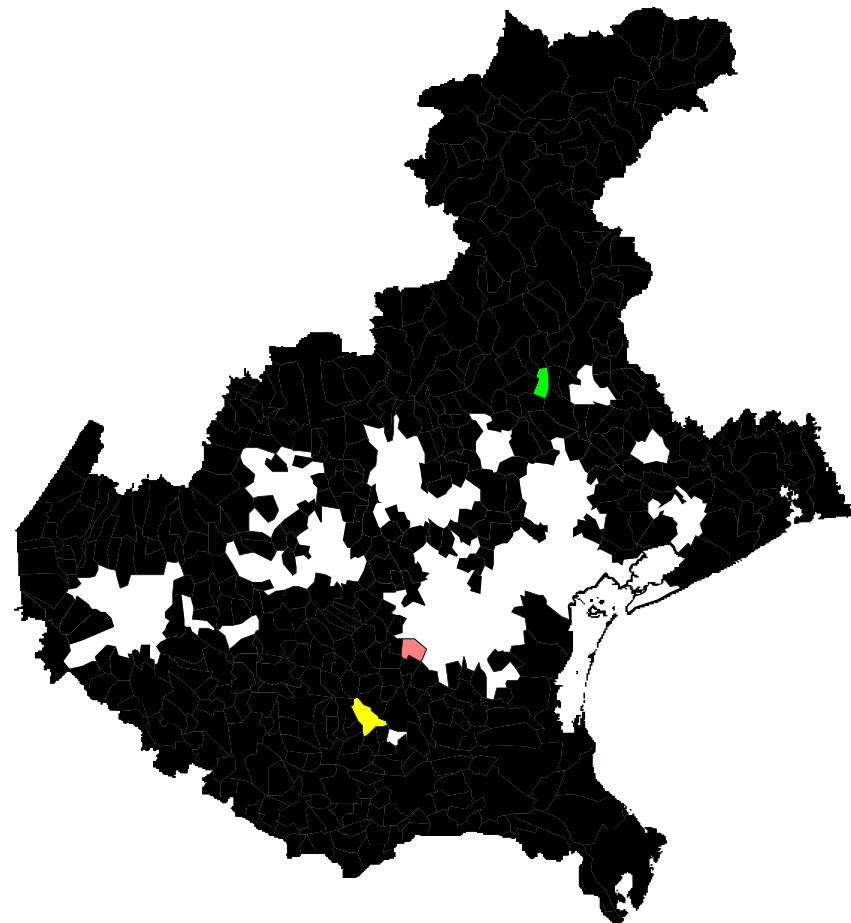


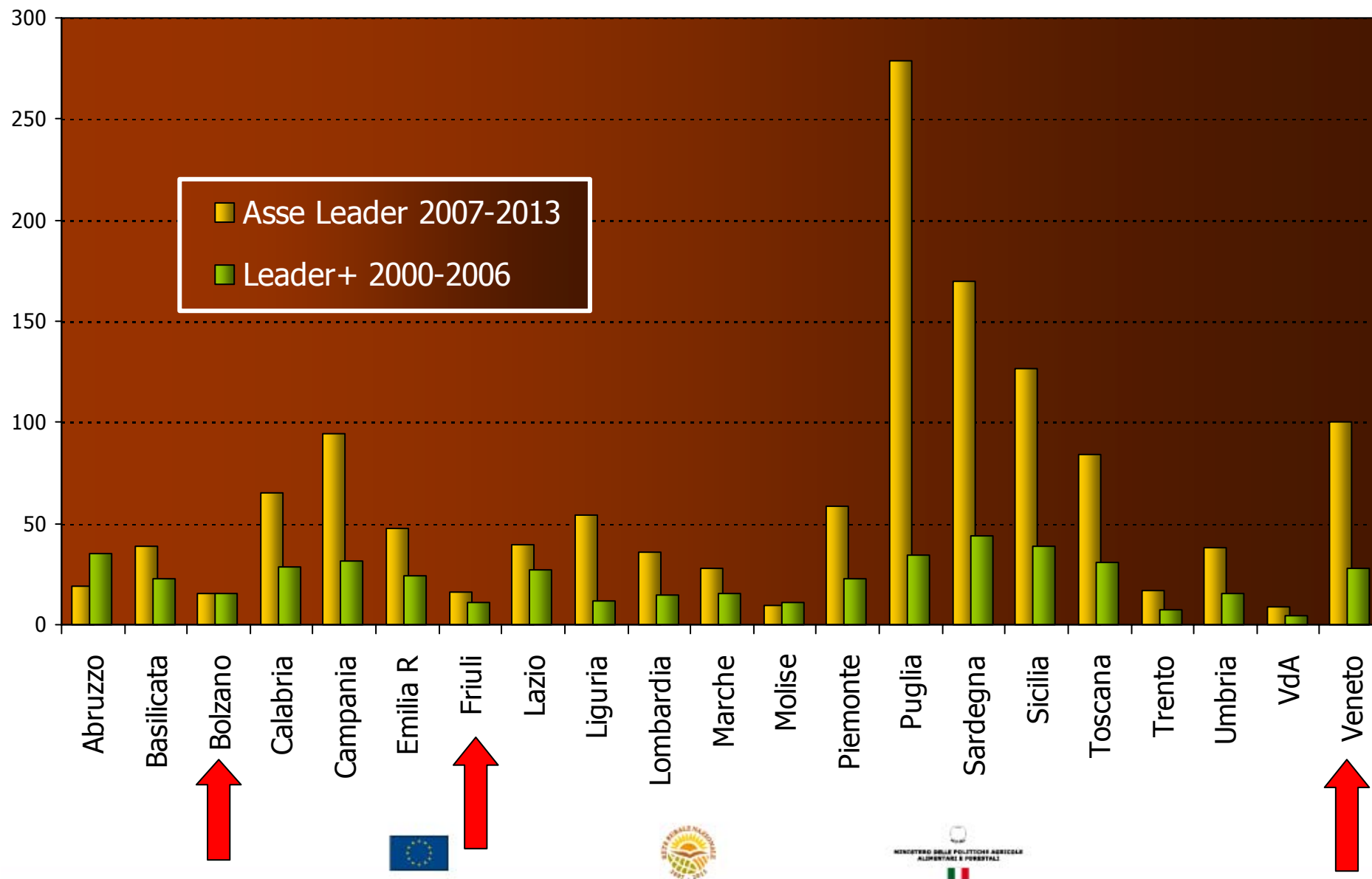
Aree rurali intermedie o
con problemi complessivi di sviluppo





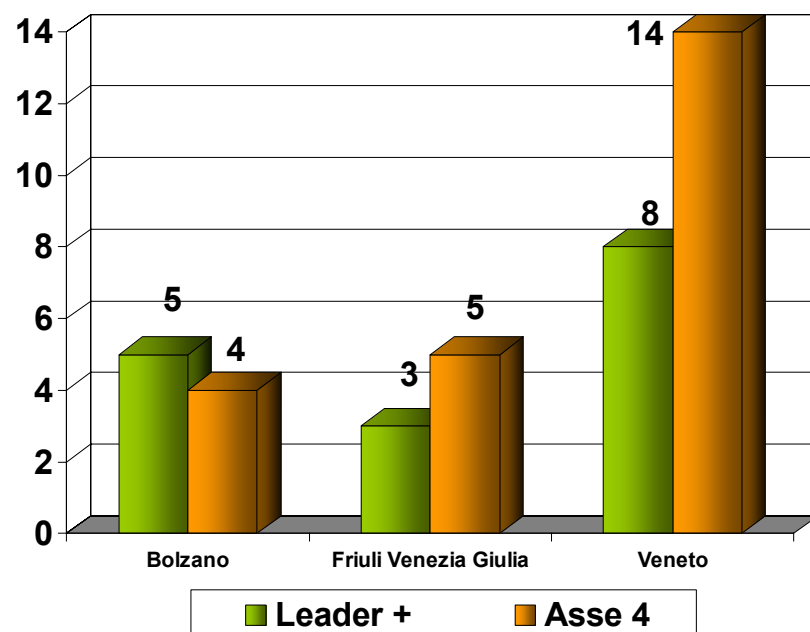
5. Territori GAL: P.A. Bolzano, Friuli VG, Veneto



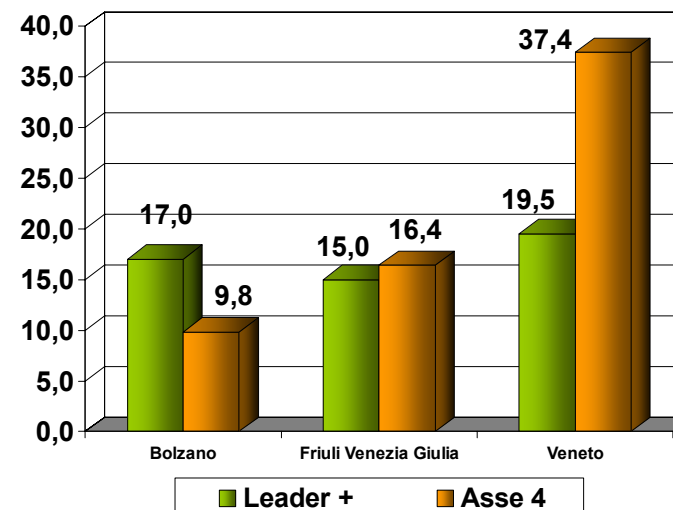


7. Confronto Leader + / Asse Leader

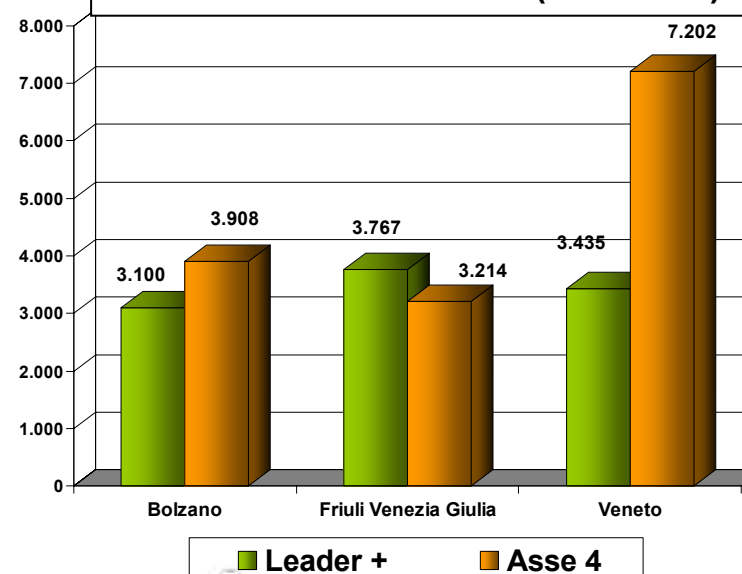
Numero PSL



Popolazione interessata (% su tot.)

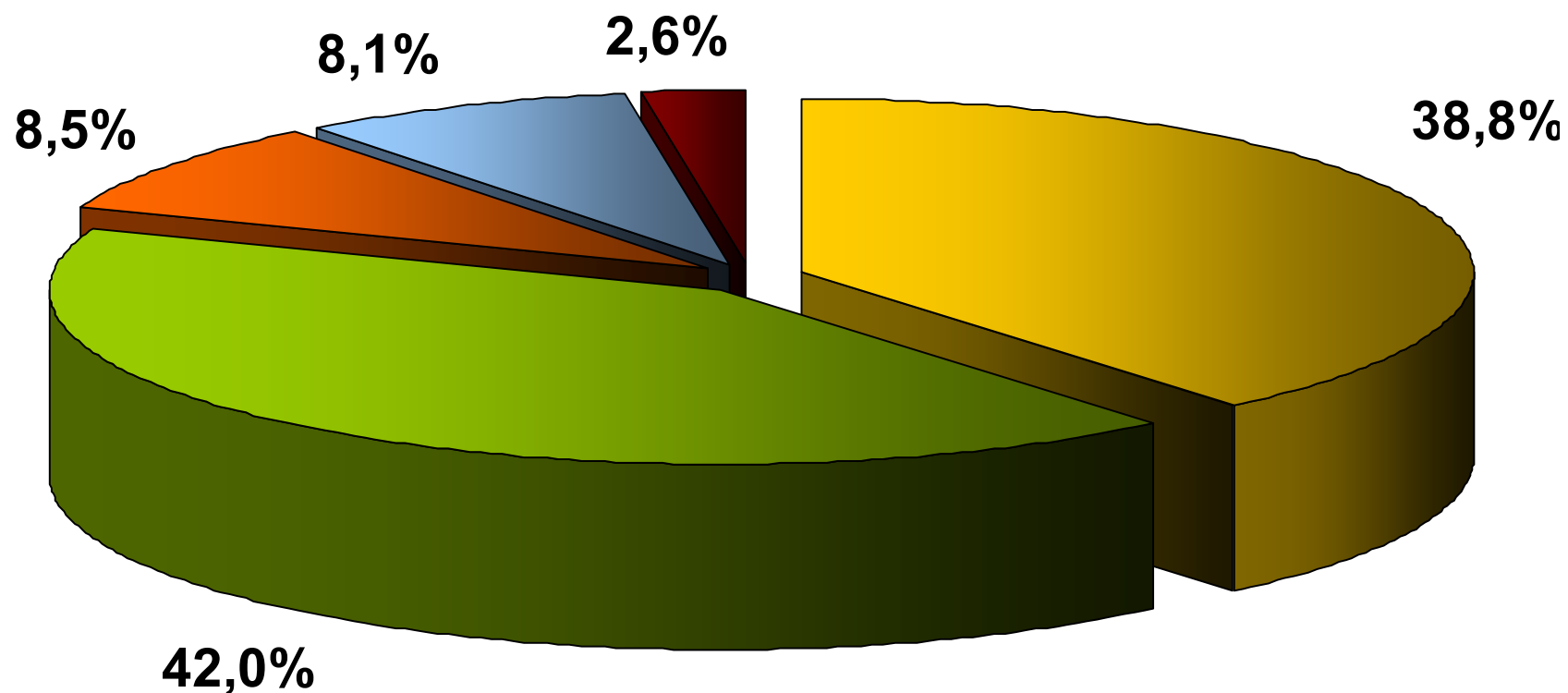


Dimensione media PSL (.000 euro)





8. PSR: distribuzione delle risorse per asse – Italia



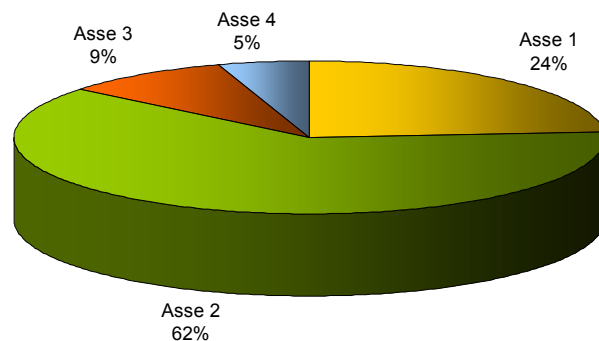
■ Asse 1 ■ Asse 2 ■ Asse 3 ■ Asse 4 ■ Assistenza tecnica



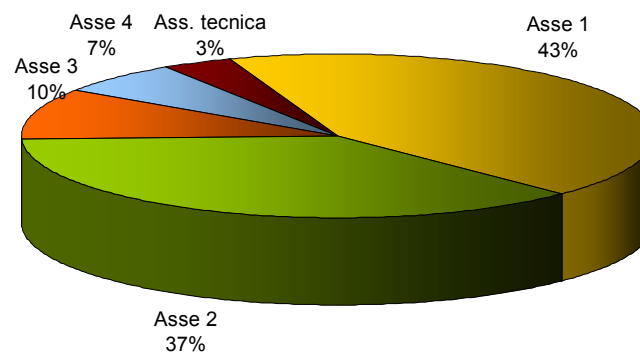
9. PSR - distribuzione risorse per asse: focus regioni



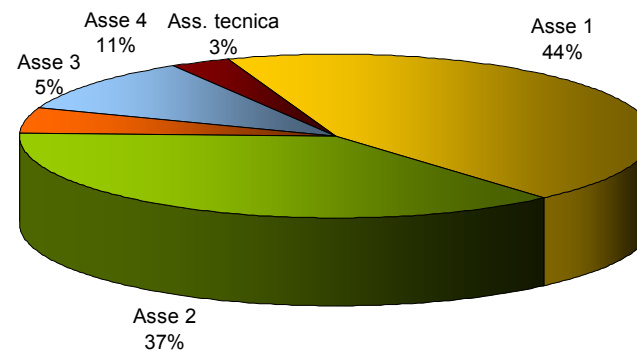
Bolzano



Friuli VG

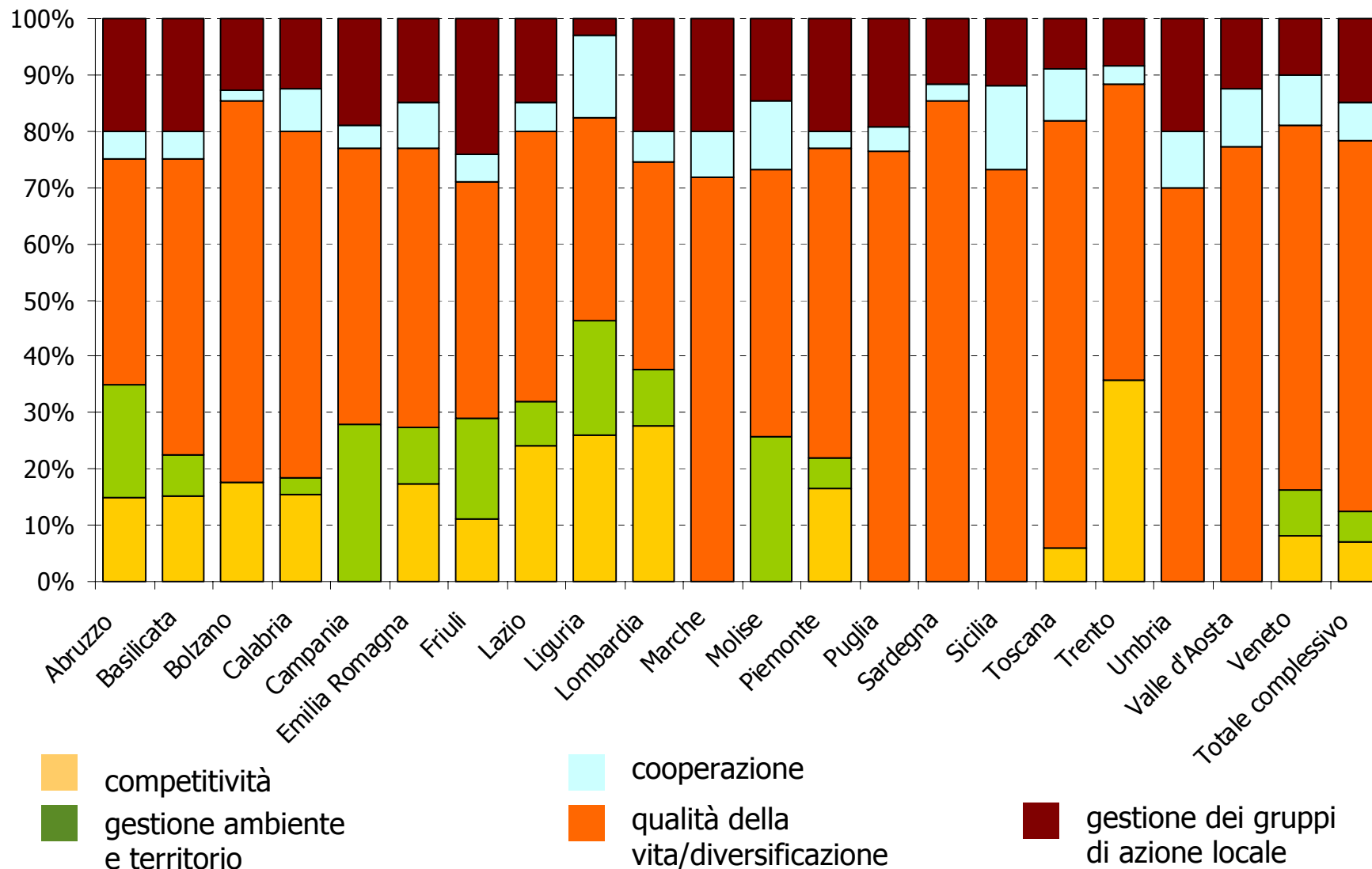


Veneto

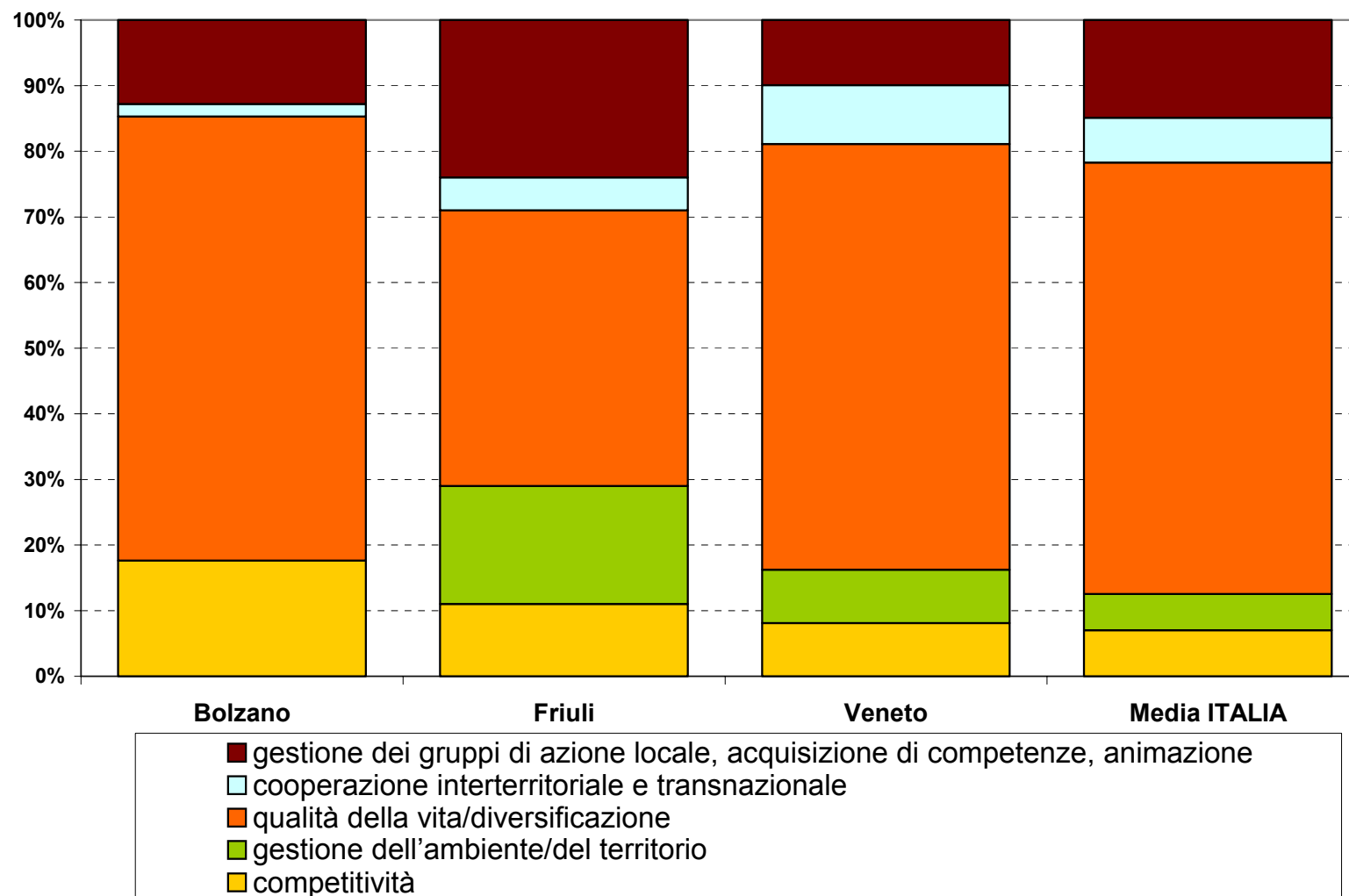




10. Composizione Asse IV – media Italia

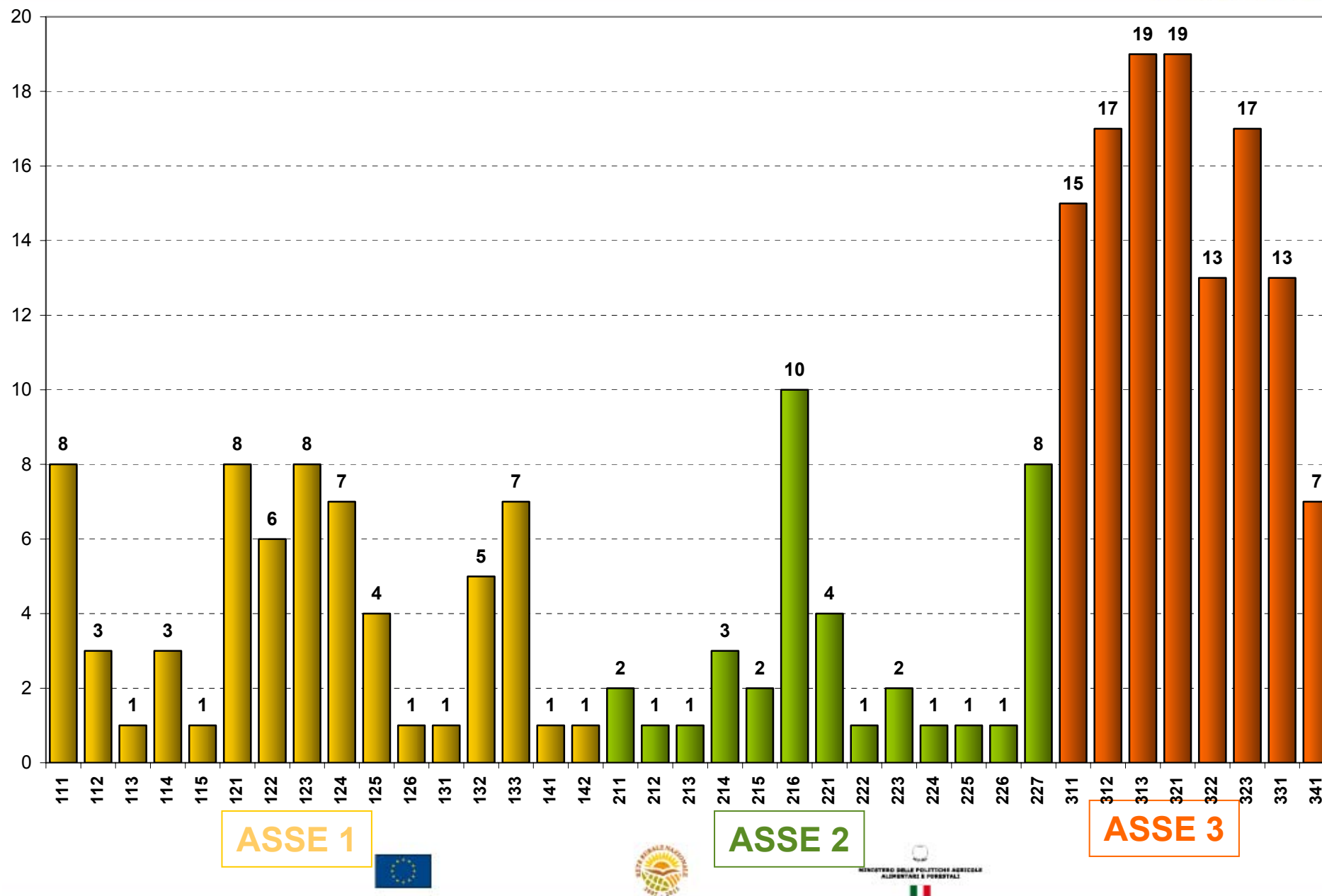


11. Composizione Asse IV: focus regionale





12. Implementazione PSR attraverso Asse IV



13. Dimensione PSL



Regioni	Spesa Pubblica (MEuro)	Popolazione (Istat 2007)	Investimento medio/ab (€)
PA Bolzano	tra 3.0 e 5.2	tra 6.800 e 18.800	tra 200 e 546
<i>Friuli Venezia Giulia (dato totale)</i>	<i>16.1</i>	<i>200.000*</i>	<i>80</i>
Veneto	tra 4.8 e 10.0	tra 69.500 e 158.300	tra 38 e 144

* Indicatore di prodotto PSR





14. Implementazione Leader PA Bolzano



Misure attivate con approccio Leader	Sub_misure
111 - formazione professionale, azioni di informazione	Sottomisura B: Gruppi di lavoro: forma di progetto innovativo che consente un costante scambio di esperienze tra i componenti del gruppo stesso (massimo 15 partecipanti). riguarda anche dei masi situati nelle "zone Leader".
123 - Accrescimento del v.a.produzione agricola e forestale	
124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	
132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità	
133 - Sostegno alle associazioni di produttori	
311 - diversificazione	
313 - incentivazione delle attività turistiche	B) Investimenti per l'adattamento e completamento delle strutture alpestri (per malghe in esercizio) al fine § Investimenti non prevalentemente legati all'attività produttiva alpestre, ma finalizzati all'uso turistico della malga, comprese le strutture per la trasformazione del latte in prodotti di qualità tipici e per il raggiungimento dei necessari standard igienici; § Investimenti per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e sistemi di approvvigionamento idrico § Investimenti per un'accessibilità alle malghe compatibile con gli aspetti paesaggistici e naturalistici. C) Promozione e commercializzazione ai fini dello sviluppo dell'offerta turistica locale; Interventi per la valorizzazione, la strutturazione e la promozione dei diversi pacchetti turistici.
321 – Servizi essenziali per la popolazione rurale	D) impianti di produzione di energia da biogas (progetti
322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	
323 - Promozione e valorizzazione del patrimonio rurale	
421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale	
431 - Gestione dei GAL, acquisizione di competenze, animazione	





15. Implementazione Leader Friuli V. G.



Misure attivate con approccio Leader	Azioni
411 - COMPETITIVITA'	Azione 1. VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI Canali di commercializzazione; filiera corta, aggregazione produttori, mktg congiunto, creazione di un sistema turistico locale.
412 - GESTIONE DELL'AMBIENTE/DEL TERRITORIO	Azione 1. CURA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE come fattore di attrattività turistica (realizzazione o sistemazione vie di accesso, punti di sosta attrezzati, cartellonistica specifica, materiale illustrativo e promozionale).
413 - QUALITÀ DELLA VITA e DIVERSIFICAZIONE	Azione 1. RICETTIVITÀ TURISTICA Valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, integrazione dei redditi familiari e creazione di nuove opportunità di lavoro (affittacamere, B&B e agriturismo).
	Azione 2. SERVIZI DI PROSSIMITÀ Servizi necessari per una qualità della vita dei residenti ed essenziali per sostenere la presenza turistica (istruzione, sanità, assistenza, trasporti, ecc.); attività commerciali; dotazioni infrastrutturali e reti territoriali.
	Azione 3. SVILUPPO DI SERVIZI E ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI Servizi turistici, realizzazione e sistemazione di strutture, calendario eventi; servizi per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale, fattorie didattiche in un approccio di "rete" e di collegamento con il territorio, iniziative di "ecomuseo".
	Azione 4. SOSTEGNO A INIZIATIVE FINALIZZATE AL MARKETING TERRITORIALE Attività di "marketing" incentrate non su prodotti o servizi specifici, ma su pacchetti di prodotti/servizi locali
421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale	
431 - Gestione dei GAL, acquisizione di competenze, animazione	





16. Implementazione Leader Veneto



Misure attivate con approccio Leader
111 - formazione professionale, azioni di informazione
121 - ammodernamento delle aziende agricole
122 - migliore valorizzazione economica delle foreste
123 - Accrescimento del v.a. produzione agricola e forestale
124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie
125 - Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità
133 - Sostegno alle associazioni di produttori
216 - sostegno agli investimenti non produttivi; terreni agricoli
221 - imboschimento di terreni agricoli;
227 - sostegno agli investimenti non produttivi; terreni forestali
311 - diversificazione
313 - incentivazione delle attività turistiche
321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale
323 - Promozione e valorizzazione del patrimonio rurale
421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale
431 - Gestione dei GAL, acquisizione di competenze, animazione



17. La strategia regionale: P.A. Bolzano



Elementi caratterizzanti

Strategia

- ❑ Gran parte delle misure del PSR applicate nelle aree + marginali di montagna, nelle valli prevalentemente misure per la competitività aziendale.
- ❑ Ambiente priorità assoluta - Peso consistente per asse 2
- ❑ Ingenti risorse in termini di dotazioni complessive PSL e per abitante

Territorializzazione

- ❑ "spinta" per Leader, concentrazione in aree montane più marginali - numero limitato di territori (aumentare l'impatto)
- ❑ Individuazione a monte delle aree di intervento secondo Comunità Comprensoriali

Ambiti tematici

- ❑ prevalentemente turismo ed energie alternative
- ❑ Procedura di selezione articolata (manifestazione interesse, candidatura GAL, selezione GAL, preparazione PSL, approvazione PSL) e in tempi ridotti - 11 mesi tra pubblicazione bando e approvazione PSL



18. La strategia regionale: Friuli Venezia Giulia



Elementi caratterizzanti

Strategia

- ☐ asse I peso finanziario maggiore, asse III enfasi alla produzione e vendita di energie rinnovabili
- ☐ previsione di misure Leader ad hoc (collegate agli assi PSR, con organizzazione differente)
- ☐ Misure definibili "di pertinenza Leader" (es. la 321) implementate attraverso l'approccio integrato (sugli stessi ambiti territoriali di Leader)
- ☐ in tutto l'asse III approccio integrato favorito grazie a maggiori intensità di aiuto

Territorializzazione Leader

- ☐ fuori tutte le aree di pianura, eccezione per il Carso (A1, B1, C1), priorità Leader nelle aree montane

Ambiti tematici

- ☐ turismo ed energie rinnovabili
- ☐ tema catalizzatore unificante: Turismo Rurale Sostenibile



19. La strategia regionale: Veneto



Elementi caratterizzanti

Strategia

- ☐ Numero consistente di GAL, tra nuova e vecchia generazione
- ☐ Innalzamento del range di popolazione (da 5.000 previsti dal Reg. a 50.000)
- ☐ Leader soprattutto sull'asse III (80% PSL) e i GAL possono utilizzarne tutte le misure, su asse I filiere, su asse II valorizzazione ambiente e territorio (sottolinea carattere integrativo delle misure assi I e II)
- ☐ L'asse III si attua preferibilmente attraverso strategie locali di sviluppo (PSL e PIA): senso specifico di Leader?

Territorializzazione

- ☐ Estesa porzione di territorio regionale eleggibile a Leader (inclusione di frange aree B1 - agricoltura intensiva specializzata se aree rurali urbanizzate) per non disperdere esperienze acquisite
- ☐ Priorità Leader per le aree montane

Ambiti tematici

- ☐ Previsione ICT (Investimenti infrastrutturali su piccola scala)





20.... a questo punto:



- Confronto tra "visioni"

..... alcune sollecitazioni

- Asse IV: campo allargato o ristretto rispetto alle passate programmazioni?
- Contributo di Leader alle Nuove Sfide (HC e Recovery Plan), allocazione risorse aggiuntive?
- Su quali altri temi i GAL possono specializzarsi posto che la *diversificazione e i servizi alla popolazione* sono già "vocazionali"?
- Quanto i GAL possono intervenire su altri strumenti di progettazione integrata?

SPAZIO AL DIBATTITO

Grazie

